

Commissario Delegato ex OO.P.C.M. nn. 3908/2010 e 3922/2011 – Ordinanza Commissariale n. 8/3908-2010/3922-2011 del 26/09/2011 - Intervento per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele - Nomina Geologo – Approvazione disciplinare d'incarico.

VISTO:

- a) l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- b) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010;
- c) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3908 del 24 novembre 2010, recante *"Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010"*;
- d) l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3922 del 09 febbraio 2011, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010"*.

PREMESSO:

- a) che, ai sensi dell'art. 1 dell'OPCM n. 3908/2010, lo scrivente – Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2010;
- b) che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato deve provvedere all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a ripristinare la funzionalità dell'acquedotto del Basso Sele, gestito da ASIS Salernitana Rete e Impianti S.p.a., gravemente danneggiato dagli eventi alluvionali dei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, con conseguente gravissima crisi idropotabile e mancata erogazione del servizio ad oltre trecentomila abitanti della provincia di Salerno e ad un notevole numero di aziende ed attività produttive;
- c) che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato, per l'espletamento degli interventi di cui alla medesima OPCM, si avvale degli Uffici tecnici della Regione, nonché della collaborazione degli enti locali territoriali e non territoriali, e delle Amministrazioni periferiche dello Stato;
- d) che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'OPCM n. 3908/2010, il Commissario delegato ove non sia possibile l'utilizzazione delle strutture pubbliche può affidare la progettazione anche a liberi professionisti avvalendosi, ove necessario, delle deroghe di cui all'art. 4 della medesima OPCM e nell'ambito delle risorse di cui all'art. 5 della medesima OPCM.

CONSIDERATO:

- a) che con propria Ordinanza commissariale n. 1/3908/2010 del 27 novembre 2010 (in BURC n. 81 del 13 dicembre 2010) sono state assunte le prime disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Salerno nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2010, provvedendo, tra l'altro:
 - alla costituzione della Struttura tecnico-amministrativa di supporto dell'attività del Commissario delegato di cui all'OPCM n. 3908/2010;
 - alla nomina del Dr. Italo Giulivo, Coordinatore Area LL.PP. e Dirigente Settore Difesa Suolo della Regione Campania, a Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) con riferimento ai lavori da eseguirsi in somma urgenza per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele;
 - al conferimento dell'incarico di progettazione per la realizzazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele, al libero professionista Ing. Tonio Cozzolino, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'OPCM 3908/2010, per le motivazioni ivi indicate.
- b) che la progettazione di una variante al tracciato dell'acquedotto DN 1600 del Basso Sele deve essere corredata della necessaria relazione geologica, redatta da professionista qualificato.

PRESO ATTO:

- a) che, con nota n. 64/10/P.276/10/LAN del 26.01.2011, acquisita in data 01.02.2011 al n. 21 di protocollo della Struttura Commissariale, il progettista Ing. Tonio Cozzolino ha segnalato che il Dott. Geologo Mancuso Marco ha già effettuato analoghe attività di consulenza geologica nell'ambito dei

lavori di somma urgenza DN 1000 per il ripristino dell'alimentazione idrica del medesimo acquedotto del Basso Sele, ritenendolo pertanto già conoscitore della problematica e dei luoghi ove deve essere realizzata l'opera;

- b) che, con nota del Dott. Geologo Mancuso Marco del 12.09.2011, acquisita in pari data al n. 141 di protocollo della Struttura Commissariale, il medesimo professionista ha rappresentato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto per un importo complessivo, omnicomprensivo delle spese di Euro 19.500,00, oltre EPAP ed IVA.

VISTO:

- a) l'art. 91 del D.L.vo 12.04.2007, n.163, che stabilisce le modalità di affidamento di servizi di ingegneria di importo inferiore ad Euro 100.000,00;
- b) l'art. 125, comma 11, del D.L.vo 12.04.2006, n.163, come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), della Legge 12.07.2011, n. 106, secondo il quale "per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";
- c) l'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge 12 luglio 2006, n. 228, recante "Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali", con la quale, in conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, "sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali e l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti";
- d) la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4, del 29 marzo 2007, con la quale si è ritenuto che "per i servizi tecnici di importo inferiore a 20.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2 e 125, comma 11, del Codice, previa indicazione dei servizi tecnici nel regolamento interno per la disciplina dell'attività contrattuale in economia";
- e) l'art. 267, comma 10, del D.P.R. 207/2010, nel rispetto del quale i servizi di cui all'[art. 252](#) il cui corrispettivo complessivo stimato, determinato secondo quanto stabilito dall'[art. 262](#), sia inferiore a 20.000 euro possono essere affidati secondo quanto previsto dall'[articolo 125, comma 11, del codice](#), nel rispetto dell'[articolo 125, comma 10, primo periodo](#);

RITENUTO:

- a) che l'importo complessivo di Euro 19.500,00, oltre IVA ed EPAP, richiesto dal professionista corrisponde ad un considerevole ribasso percentuale sul corrispettivo stimato sulla base delle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalla tariffa professionale;
- b) di dover e poter procedere alla nomina del professionista geologo secondo incarico diretto, affidando al Dott. Geologo Mancuso Marco, iscritto al n.1854 dell'Ordine dei Geologi della Campania, codice fiscale MNCMRC72A12F839C, partita iva 06265671211, con studio in via Consalvo n.169 is.8 - 80125 Napoli, l'incarico della redazione della relazione geologica a corredo delle opere indicate in oggetto.

PRESO ATTO che, con nota n. 0002728-17/06/2011-SC_CAM-T89-P, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania – Napoli, con riferimento agli atti trasmessi ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 24.01.1994, n. 20, quale modificato dall'art. 2, comma 2-*sexies*, del decreto-legge 29.10.2010, n. 225, convertito con la legge 26.02.2011, n. 10, ha comunicato la seguente decisione assunta con deliberazione n. 270/2011 del 19.05.2011: il non luogo a provvedere per gli atti posti in essere dai Commissari delegati "*...non emessi in esecuzione di ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri previste dall'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, emanate, previo concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, successivamente alla data di entrata in vigore del novellato impianto normativo (27 febbraio 2011)*";

ORDINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

Art. 1

1. Di affidare al Dott. Geologo Mancuso Marco, iscritto al n.1854 dell'Ordine dei Geologi della Campania, codice fiscale MNCMRC72A12F839C, partita iva 06265671211, con studio in via Consalvo n.169 is.8 - 80125 Napoli, l'incarico di redigere la Relazione Geologica a supporto della progettazione dei lavori di "Variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (Sa)".
2. Di stabilire che il compenso per l'espletamento delle attività affidate sarà compensato in economia nell'ambito delle effettive attività che si andranno a svolgere e nei limiti di spesa di Euro 19.500,00 oltre EPAP ed IVA, per complessivi Euro 24.070,00.
3. Di stabilire che la spesa per il compenso, come sopra autorizzata, faccia carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione della "Variante al tracciato della condotta DN 1600 dell'acquedotto del Basso Sele nel Comune di Campagna (Sa)" e sia inserita, tra le somme a disposizione, nel quadro economico del progetto esecutivo.
4. Di stabilire che i rapporti con il geologo incaricato saranno regolati dal Disciplinare, il cui schema predisposto dal RUP, si approva e si allega alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale
5. Di demandare al RUP gli adempimenti consequenziali.

Sulla presente Ordinanza non si è provveduto al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di Napoli, di cui all'art. 2, comma 2-*sexies*, della Legge 26.02.2011, n. 10 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29.12.2010, n. 225, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie) e della Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. 17813 del 14.03.2011, atteso "*il non luogo a provvedere*" deciso dalla medesima Corte con deliberazione n. 270/2011 del 19.05.2011.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata ai soggetti interessati.

Napoli, lì 26 Settembre 2011

Il Commissario Delegato
Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Allegato: "Schema di disciplinare".